

**e LUPO  
CANE**  
insoliti cugini





Sylvia Vanden Heede

e **LUPO  
CANE**  
insoliti cugini

illustrazioni di  
**Marije Tolman**

Traduzione  
dal nederlandese di  
**Laura Pignatti**







## LA PANCETTA

Cane è cugino di Lupo  
e Lupo è cugino di Cane.  
Questo è davvero insolito

perché Lupo è selvatico,  
Cane invece è domestico.

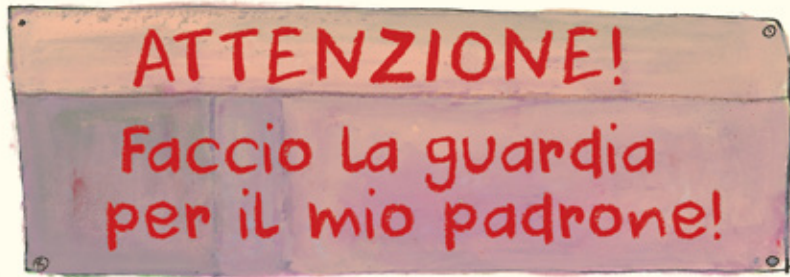
Lupo vive nel bosco in montagna,  
mentre Cane vive in una casa,  
ha la sua cuccia  
e il suo padrone.





Cane è bianco e ha una macchia  
sull'occhio,  
Lupo invece non ha macchie,  
è tutto grigio, dalla testa ai piedi.

Lupo va a trovare Cane.  
Sulla porta c'è scritto:



Il padrone non è in casa,  
e meno male,  
Lupo ha paura di lui.

“Ciao Cane”, ulula Lupo.  
“Ciao Lupo”, abbaia Cane.  
“Non mordermi ti prego,  
tu sei mio cugino.

Io però ti conosco,  
un lupo è sempre un lupo  
e quando ha fame morde,  
è nella sua natura.”

Lupo chiude la bocca  
e fa la faccia triste.  
Cane dice la verità,  
lui, se ha fame, morde,  
non può farci niente, è nato così.  
E Lupo ha fame molto spesso!  
“Cosa c'è di buono?”, chiede  
e si lecca già i baffi.



“Ho una fetta di pancetta”, dice Cane.  
“Ho pane e formaggio  
e anche dell’insalata.”

Lupo arriccia il naso.  
Insalata?

“L’insalata è verde,  
io non mangio cose verdi,  
mangio solo cose rosse.  
Carne cruda!  
Carne rossa!  
Cruda e rossa come il sangue!  
La verdura è per le mucche  
e anche per le capre,  
o per gli agnelli e i vitelli.”

“La verdura fa bene alla linea”,  
dice Cane e si batte una zampa sulla pancia.  
“Mangia insalata e rimani bello snello.  
Snello vuol dire magro.  
Hai capito, sì o no?”



“Ah, ah!”, ride Lupo. “Questa è buona!  
Però è una bugia,  
tu che mangi l’insalata  
non sei magro per niente.  
Anzi sei piuttosto bassino  
e grassottello come un...”  
“Smettila”, dice Cane.  
“Lo so molto bene  
che ami le rime.  
Ma smettila subito, se no abbaio,  
abbaio come un matto,  
così poi viene il padrone.  
È questo che vuoi?”

Lupo sta zitto zitto.  
Guarda Cane, che mette la pancetta in padella.  
È una fetta bella grassa di pancetta  
e scoppietta nella padella: poc, poc!  
La pancetta scoppietta,  
si dice così.  
La fetta di pancetta che scoppietta.

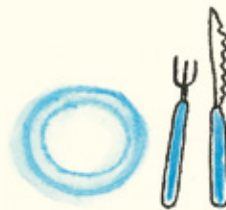


Mmm, che profumino!  
Lupo ha l'acqualina in bocca.  
Che fame!  
"Tra poco è pronto", gli dice Cane  
e abbassa la fiamma.  
Prende un bel piatto,  
coltello e forchetta  
e apparecchia la tavola.  
Poi va a prendere la padella.



Ehi, ma dov'è? Non c'è!  
La pancetta, dov'è finita?  
La fetta è sparita!

"Lupo!", grida Cane.  
"Lupo chi è stato?  
Hai mangiato tu la pancetta?  
Te la sei pappata tutta,  
dalla padella senza forchetta?"



"Eh, sì", dice Lupo.  
Si lecca i baffi unti  
e sorride soddisfatto.  
Non si vergogna affatto!  
"Avevo la pancia vuota  
e la padella era piena.  
Ora la padella è vuota  
ma la mia pancia non più!"



Cane sospira.  
"Ma Lupo!", dice.  
"Sei proprio selvatico,  
tu non mangi, divori!  
Butti giù in un sol boccone!  
Senza coltello e forchetta  
e perfino senza piatto!"

Lupo fa un ruttino.  
"Così ti risparmi di lavarli", spiega.  
E questo, in fondo, è vero.